



**Politecnico
di Torino**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Fornitura e posa in opera di arredi per ufficio e per
laboratorio presso il dipartimento DISAT e DENERG
del Politecnico di Torino**

CIG LOTTO 1: 94503378CB

CIG LOTTO 2: 9450345F63

CUI: F00518460019202200060

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Alessandro Mario Serra



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	5
1. Premesse	5
2. Definizioni generali	5
3. Oggetto dell'appalto	5
4. Luogo e tempi di consegna	6
5. Vendita con consegna all'arrivo	8
6. Verifica di conformità	8
7. Ammontare dell'appalto	8
8. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	9
9. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	9
10. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	10
11. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	10
12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	11
13. Clausola risolutiva espressa	12
14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	14
15. Esecuzione in danno	14
16. Cessione del contratto e cessione dei crediti	14
17. Recesso	15
18. Prezzi e modalità di fatturazione	15
19. Tracciabilità dei flussi finanziari	16
20. Inadempienze e penalità	16
21. Subappalto	17
22. Pagamento dei subappaltatori	18
23. Foro competente	18
24. Obblighi di riservatezza	19
25. Disciplina in tema di privacy	19
26. Rinvio	20
Sezione II – Specifiche tecniche	21
27. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici - Lotto 1 - DISAT	21
27.1. SCRIVANIE	21
27.1.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali	21
27.1.2. Criteri Ambientali Minimi	22
27.2. TAVOLO PER SALA RIUNIONI	22
27.2.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali	22



27.2.2. Criteri Ambientali Minimi.....	23
27.3. MOBILE CONTENITORE BASSO.....	24
27.3.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali	24
27.3.2. Criteri Ambientali Minimi.....	25
27.4. MOBILE CONTENITORE ALTO.....	26
27.4.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	26
27.4.2. Criteri Ambientali Minimi.....	27
27.5. CASSETTIERA SU RUOTE.....	27
27.5.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali	27
27.5.2. Criteri Ambientali Minimi.....	28
27.6. SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI CON BRACCIOLI.....	29
27.6.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali	29
27.6.2. Criteri Ambientali Minimi.....	30
27.7. ATTACCAPANNI A COLONNA	31
27.7.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali	31
27.7.2. Criteri Ambientali Minimi.....	32
28. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici - Lotto 2 – DENERG	32
28.1. SCRIVANIE UFFICI DOTTORANDI.....	33
28.1.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	33
28.1.2. Criteri Ambientali Minimi.....	34
28.2. BINARIO PASSACAVO PER SCRIVANIE UFFICI DOTTORANDI	34
28.2.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	34
28.2.2. Criteri Ambientali Minimi.....	35
28.3. SCHERMO DIVISORIO PER BINARIO PASSACAVO PER SCRIVANIE UFFICI DOTTORANDI.....	35
28.3.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	35
28.3.2. Criteri Ambientali Minimi.....	36
28.4. SCRIVANIE UFFICI TECNICI	37
28.4.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	37
28.4.2. Criteri Ambientali Minimi.....	38
28.5. MOBILE CONTENITORE ALTO UFFICI DOTTORANDI.....	38
28.5.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	38
28.5.2. Criteri Ambientali Minimi.....	39
28.6. MOBILE CONTENITORE ALTO UFFICI TECNICI	40
28.6.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	40
28.6.2. Criteri Ambientali Minimi.....	41
28.7. CASSETTIERA SENZA RUOTE UFFICI DOTTORANDI.....	41
28.7.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	41
28.7.2. Criteri Ambientali Minimi.....	42



28.8.	CASSETTIERA SENZA RUOTE UFFICI TECNICI	43
28.8.1.	Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	43
28.8.2.	Criteri Ambientali Minimi.....	44
28.9.	SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI CON BRACCIOLI	44
28.9.1.	Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali.....	44
28.9.2.	Criteri Ambientali Minimi.....	46
29.	Servizio di assistenza post-vendita per entrambi i lotti	46
30.	Modalità di comprova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per entrambi i lotti	47
Sezione III – Criterio di aggiudicazione.....		49



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premesse

Il Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) e il Dipartimento Energia (DENERG) del Politecnico di Torino - operanti per la presente procedura attraverso l'Area Approvvigionamento Beni e Servizi dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo - intendono procedere alla selezione di un contraente per la fornitura e posa in opera rispettivamente per:

- **LOTTO 1 (DISAT):** arredi per ufficio presso i nuovi locali del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) al fine di allestire gli spazi ubicati al terzo piano del fabbricato G;
- **LOTTO 2 (DENERG):** arredi per laboratorio presso i nuovi laboratori "Codegone" e "Anglesio" del Dipartimento Energia (DENERG).

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente CSO è la fornitura e posa in opera di arredi per ufficio presso i nuovi locali del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT) del Politecnico di Torino



e di arredi per laboratorio presso i nuovi laboratori “Codegone” e “Anglesio” del Dipartimento **Energia** (DENERG) del Politecnico di Torino. Le caratteristiche tecniche dei prodotti oggetto della fornitura sono descritte nella sezione II del presente documento.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

In attuazione di quanto disposto al paragrafo 4.2.2 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, recante Criteri Ambientali Minimi per la Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni, la garanzia dei prodotti offerti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio.

4. Luogo e tempi di consegna

La consegna dei beni oggetto del presente affidamento deve avvenire presso la sede del Politecnico di Torino di:

- **LOTTO 1 (DISAT)**: C.so Castelfidardo, 29 – Torino, fabbricato G – piano 3.
I riferimenti per fissare la data di consegna - almeno 7 giorni di preavviso - sono:
 - Sig. Paolo Masserano - paolo.masserano@polito.it - cell. 331.6684788;
 - Sig. Giuseppe Aghem - giuseppe.aghem@polito.it - cell. 335.7521066;(vedasi “Allegato 3 - Percorso ingresso per consegna arredi DISAT - LOTTO 1”)

- **LOTTO 2 (DENERG)**: Corso Duca degli Abruzzi, 24 – Torino – con ingresso dal **passo carraio di Corso Castelfidardo, 51** – presso:
 - 1° piano-soppalco dell'edificio TOCEN02_XPTE_A001 (**Laboratorio Codegone**);
 - 2° piano laboratori e uffici dottorandi e tecnici TOCEN02_XP02_A001 (**Laboratorio Anglesio**);(vedasi “Allegato 5 - Percorso ingresso per consegna arredi DENERG - LOTTO 2”)



I riferimenti per fissare la data di consegna - almeno 7 giorni di preavviso - sono:

- Ing. Alice Lorenzati (e-mail alice.lorenzati@polito.it – 0110904551);
- Dott.ssa Gladis Di Giusto (e-mail gladis.digiusto@polito.it – 011 0904518);
- Sig. Roberto Bonofiglio (roberto.bonofiglio@polito.it – 011 0904400).

La fornitura dovrà essere effettuata previo contatto telefonico con i referenti sotto indicati con almeno 1 settimana di preavviso.

I referenti per la consegna NON sono autorizzati a rilasciare chiarimenti in merito alla presente procedura.

L'operatore economico dovrà provvedere alla consegna utilizzando un imballaggio idoneo allo scarico della merce e dovrà provvedere, con propri mezzi e proprio personale, alla relativa movimentazione in maniera da salvaguardare l'integrità dei prodotti a seconda della loro tipologia, quantità e volume di ingombro. La consegna è da intendersi AL PIANO, franco luogo destinatario, e deve essere comprensiva di trasporto, facchinaggio, posa in opera, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta.

La consegna di tutta la fornitura e la contestuale posa in opera dovranno essere completate entro **60 giorni solari** dalla stipula MePA, come indicato in fase di registrazione della RDO nella suddetta piattaforma.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 è sempre consentita l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i beni oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 15 dalla richiesta.

In attuazione di quanto disposto al paragrafo 4.2.1 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, recante Criteri Ambientali Minimi per la Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni,



all'atto della consegna l'operatore economico affidatario dovrà provvedere al ritiro degli imballaggi, destinandoli al riutilizzo od al riciclo.

5. Vendita con consegna all'arrivo

Il contratto stipulato tra Stazione Appaltante ed operatore economico affidatario all'esito della presente procedura di selezione del contraente conterrà la clausola *Vendita con consegna all'arrivo*, diretta a disciplinare in via pattizia - secondo quanto previsto dagli artt. 1378 e 1510, comma, 2 del Codice Civile – il trasferimento della proprietà dei beni oggetto della fornitura e la liberazione del venditore dall'obbligo di consegna, eventi che si verificheranno entrambi al momento della consegna nel luogo indicato al precedente paragrafo.

Sono a carico dell'operatore economico affidatario i rischi di perdite, smarrimenti, furti e di danni durante il trasporto dei beni oggetto della fornitura, oltre che il costo del trasporto stesso; i predetti rischi vengono trasferiti in capo all'Amministrazione solo nel momento della consegna dei beni nel luogo indicato al paragrafo precedente.

6. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento. Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di **15 giorni** - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

7. Ammontare dell'appalto



L'importo posto a base dell'affidamento è pari a **euro 160.000,00** oltre ad IVA, di cui Euro 0,00 per costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso come di seguito suddivisi:

- a. **LOTTO 1 (DISAT):** euro **80.000,00** + IVA di cui Euro 0,00 per costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;
- b. **LOTTO 2 (DENERG):** euro **80.000,00** + IVA di cui Euro 0,00 per costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso;

8. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

9. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare



alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

10. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, e responsabilità civile.

11. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti.



Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.



La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

13. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;



- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.



Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

15. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

16. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.



17. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

18. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati:

- il costo dei beni oggetto di fornitura;
- i costi di trasporto, carico e scarico;
- eventuali oneri previsti per mano d'opera e funzionamento dei mezzi;
- imposte di ogni genere;
- spese generali;
- utile d'impresa;
- quant'altro possa occorrere per eseguire la prestazione dedotta in contratta in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito ai dipartimenti in oggetto, indispensabile per la trasmissione della fattura elettronica attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente:



- LOTTO 1 (**D**ipartimento **S**cienza **A**pplicata e **T**ecnologia - DISAT): **8CRF90**;
- LOTTO 2 (**D**ipartimento **E**nergia - DENERG): **FCO031**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

20. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in



contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna e posa in opera della fornitura: penale in ragione **dell'uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

21. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.



Si fa presente che le uniche attività subappaltabili dall'operatore economico aggiudicatario sono:

- 21.1. Trasporto;
- 21.2. facchinaggio;
- 21.3. rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta;
- 21.4. Installazione e posa in opera.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmesse dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

22. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

23. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.



Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

24. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

25. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")



- che i “dati personali” forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

26. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

27. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici - Lotto 1 - DISAT

Per l'allestimento degli uffici di nuova realizzazione, presso il fabbricato G del DISAT, si richiedono la fornitura, il montaggio ed il collegamento elettrico alle torrette, degli arredi le cui caratteristiche tecniche, riportate nel seguito, **costituiscono requisiti tecnici minimi necessari e richiesti a pena di esclusione.**

27.1. SCRIVANIE

27.1.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 55 unità
 - Classe di reazione al fuoco: 2
 - Dimensioni:
 - Piano di lavoro: cm 160x 80; spessore \geq 28mm
 - altezza da terra: cm 74
 - tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: \pm 5 cm
 - Profondità: \pm 5 cm
 - Caratteristiche piano di lavoro:
 - realizzato in pannelli derivati del legno, rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - bordatura realizzata in ABS o altro materiale analogo, con spessore minimo di 3 mm;
 - Finitura: faggio;
 - Caratteristiche struttura portante: metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento;
 - Componenti:
 - struttura delle scrivanie predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento dei cavi ed eventuali eccedenze cavi;
-



- tutte le canalizzazioni devono essere facilmente ispezionabili;
- Salita cavi mediante vertebra o soluzioni analoghe;
- canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro;
- consentita la fuoriuscita dei cavi del piano di lavoro mediante fori passacavi;
- almeno 4 prese elettriche modello standard (schuko /italiana) da collegare all'impianto torretta a pavimento.

27.1.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Scrivanie e tavoli da ufficio*:
 - UNI EN 527-1
 - UNI EN 527-2
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

27.2. TAVOLO PER SALA RIUNIONI

27.2.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali



- Quantità: 1 unità
- Classe di reazione al fuoco: 2
- Dimensioni:
 - piano di lavoro: cm. 180x100; spessore \geq 28 mm.
 - altezza da terra: cm. 74
 - Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: \pm 5 cm.
 - Profondità: \pm 5 cm.
- Caratteristiche del piano di lavoro:
 - realizzato in pannelli derivati del legno, rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - bordatura realizzata in ABS o altro materiale analogo, con spessore minimo di 3 mm;
 - finitura: faggio;
- Caratteristiche struttura portante: metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento;
- Componenti: il tavolo deve essere equipaggiato con prese elettriche in numero non inferiore a n. 4 modello standard (schuko /italiana) da collegare a impianto torretta a pavimento.

27.2.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi



- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Scrivanie e tavoli da ufficio*:
 - UNI EN 527-1
 - UNI EN 527-2
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

27.3. MOBILE CONTENITORE BASSO

27.3.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 4 unità
- Classe di reazione al fuoco: 2
- Dimensioni:
 - Larghezza: 90 cm
 - Profondità: 45 cm
 - Altezza: 72 cm
 - Tolleranze dimensionali:
- Larghezza: ± 5 cm;
 - Profondità: Non prevista;
 - Altezza: ± 5 cm;
- Caratteristiche:
 - ante cieche, dotate di maniglie e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole;
 - almeno 1 ripiano interno posizionabile a differenti altezze;
 - spessore del piano di appoggio \geq a 28 mm;
 - struttura portante: i mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;



- Finitura:
 - le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati nello stesso materiale dei piani di lavoro delle scrivanie, ovvero in pannelli melaminici, con identica finitura (faggio);
 - i ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche;
 - l'interno del mobile, compresi i ripiani interni, dovranno essere di identico colore e realizzati in pannelli derivati del legno, rivestiti con resine melaminiche;
- Componenti: i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

27.3.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Mobili contenitori*:
 - UNI EN 14073-2
 - UNI EN 14073-3
 - UNI EN 14074
 - UNI ISO 9227



- 4.1.10 – Imballaggi.

27.4. MOBILE CONTENITORE ALTO

27.4.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 51 unità
- Classe di reazione al fuoco: 2
- Dimensioni:
 - Larghezza: 90 cm
 - Profondità: 45 cm
 - Altezza: 200 cm
 - Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 5 cm;
 - Profondità: Non prevista;
 - Altezza: ± 5 cm;
- Caratteristiche:
 - ante cieche, dotate di maniglie e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole;
 - almeno 4 ripiani interni posizionabili a differenti altezze;
 - spessore del piano di appoggio \geq a 28 mm;
 - struttura portante: i mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - Finitura: par.
 - le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati nello stesso materiale dei piani di lavoro delle scrivanie, ovvero in pannelli melaminici, con identica finitura (faggio);
 - i ripiani interni dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche;



- l'interno del mobile, compresi i ripiani interni, dovranno essere di identico colore e realizzati in pannelli derivati del legno, rivestiti con resine melaminiche;
- Componenti: i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

27.4.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Mobili contenitori*:
 - UNI EN 14073-2
 - UNI EN 14073-3
 - UNI EN 14074
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

27.5. CASSETTIERA SU RUOTE

27.5.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 57 unità
 - Classe di reazione al fuoco: 2
 - Dimensioni:
-



- Larghezza: 40 cm
- Profondità: 55 cm
- Altezza: 60 cm
- Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 5 cm;
 - Profondità: ± 5 cm;
 - Altezza: ± 5 cm;
- Caratteristiche:
 - struttura portante in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - 3 cassetti di uguali dimensioni, scorrevoli su guide metalliche e con struttura interna in metallo e dovranno essere;
 - Finitura: faggio, identica a quella di scrivanie e mobili contenitori, per tutta la struttura escluso interno cassetti;
- Componenti: serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole.

27.5.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Mobili contenitori*:



- UNI EN 14073-2
- UNI EN 14073-3
- UNI EN 14074
- UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

27.6. SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI CON BRACCIOLI

27.6.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 60 unità
- Dimensioni
 - Sedile:
 - Larghezza: ≥ 47 cm.
 - Profondità: ≥ 43 cm
 - Altezza da terra: compresa tra 42 e 57 cm
 - Schienale:
 - Larghezza: ≥ 47 cm.
 - Distanza tra bordo superiore dello schienale e superficie del sedile: ≥ 50 cm., misurato con lo schienale completamente abbassato; NO supporto testa
- Caratteristiche:
 - Sedile:
 - Imbottitura in resina poliuretanica:
 - densità \geq almeno 40 kg/m³
 - spessore ≥ 50 mm
 - Rivestimento in tessuto Trevira CS:
 - ignifugo classe 1
 - colore: nero
 - resistenza Test Martindale: ≥ 100.000 cicli
 - traspirante
 - peso: ≥ 400 g/m²
 - Regolazione: elevabile in altezza per mezzo di colonna:



- con pistone a gas
- cromata
- Schienale:
 - In rete:
 - colore: grigio o nero
 - resistenza Test Martindale: ≥ 100.000 cicli
 - peso: ≥ 300 g/m²
 - Regolazione:
 - dotato di supporto alla regione lombare regolabile in altezza e inclinazione ($\geq 15^\circ$)
 - regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo sincronizzato (Synchro) autoregolante con possibilità di blocco in almeno 4 posizioni
- Basamento:
 - a 5 razze in alluminio lucido o acciaio
 - diametro: \geq a 680 mm
 - ruote piroettanti ed auto frenanti a doppia pista

27.6.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.7 – Materiali per rivestimenti
- 4.1.8 – Materiali di imbottitura



- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Sedute per ufficio*:
 - UNI EN 1335-1
 - UNI EN 1335-2
 - UNI 9084
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

27.7. ATTACCAPANNI A COLONNA

27.7.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 25 unità
- Dimensioni:
 - Altezza: 170-180 cm.
 - Diametro base: 35-50 cm.
- Caratteristiche:
 - Componenti:
 - dotato di teste portabiti opportunamente raggiate e con ganci;
 - dotato di base arrotondata o protetta per evitare danni al pavimento;
 - dotato di anello portaombrelli;
 - Materiali:
 - colonna in tubo di acciaio verniciato con polveri epossidiche;
 - basamento, parte superiore e anello portaombrelli in materiale plastico;
 - Requisiti di sicurezza:
 - deve essere garantita la stabilità;



- tutte le parti con le quali si può venire in contatto, durante l'uso normale, devono essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non devono avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, spigoli ed angoli devono essere arrotondati;
- nell'intera struttura non vi devono essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle strutture e dei componenti costituiti da profilati metallici devono essere chiuse;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili, se non con l'uso di apposito attrezzo;
- le teste devono essere adeguatamente fissate alla struttura portante: il fissaggio deve essere robusto e fermo.

27.7.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.10 – Imballaggi.

28. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici - Lotto 2 – DENERG

Per l'allestimento degli uffici (tecnici e dottorandi) di nuova realizzazione, presso il **Laboratorio Codegone** e il **Laboratorio Anglesio del DENERG** (TO_CEN02, piano terra e secondo, rispettivamente), si richiedono la fornitura, il montaggio ed il collegamento



elettrico alle torrette, degli arredi le cui caratteristiche tecniche, riportate nel seguito, costituiscono requisiti tecnici minimi necessari e richiesti a pena di esclusione.

28.1. SCRIVANIE UFFICI DOTTORANDI

28.1.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 90 unità
 - Classe di reazione al fuoco: 2
 - Dimensioni:
 - Piano di lavoro: rettangolare cm 160x60; spessore ≥ 20 mm
 - Altezza da terra: 72,5 cm
 - Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 2 cm
 - Profondità: ± 2 cm
 - Altezza da terra: ± 2 cm
 - Caratteristiche piano di lavoro:
 - Realizzato in pannelli di legno nobilitato, rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - Bordatura realizzata in ABS o altro materiale analogo, con spessore minimo di 2 mm;
 - Finitura: colore bianco;
 - Caratteristiche struttura portante: metallica con gamba a ponte finitura in colore alluminio;
 - Componenti:
 - Scrivania bench;
 - Compatibilità con binari passacavi posti sul lato lungo della scrivania, per il posizionamento a coppie delle scrivanie stesse;
 - Struttura delle scrivanie predisposta per il cablaggio in senso verticale e orizzontale, per consentire transito e occultamento dei cavi ed eventuali eccedenze cavi;
-



- Tutte le canalizzazioni devono essere facilmente ispezionabili;
- Canalina portacavi ispezionabile sotto il piano di lavoro;

28.1.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Eco progettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Scrivanie e tavoli da ufficio*:
 - UNI EN 527-1
 - UNI EN 527-2
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.2. BINARIO PASSACAPO PER SCRIVANIE UFFICI DOTTORANDI

28.2.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 43 unità
 - Classe di reazione al fuoco: 2
 - Dimensioni:
 - Binario: rettangolare cm 160x12,6; altezza = ≥ 25 mm;
 - Tolleranze dimensionali:
-



- Larghezza: ± 2 cm
- Profondità: ± 2 cm
- Altezza: ± 5 mm
- Caratteristiche:
 - Binario con sportello e vassoio per scrivanie bench, per la gestione dei cavi di alimentazione di apparecchiature di misura, PC, ecc.
 - Finitura: colore bianco.

28.2.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Scrivanie e tavoli da ufficio*:
 - UNI EN 527-1
 - UNI EN 527-2
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.3. SCHERMO DIVISORIO PER BINARIO PASSACAVO PER SCRIVANIE UFFICI DOTTORANDI

28.3.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali



- Quantità: 43 unità
- Classe di reazione al fuoco: 2
- Dimensioni:
 - Schermo: rettangolare cm 160x32; spessore = 20 mm;
 - le dimensioni, e le tolleranze, come quelle riportate nel seguito, devono essere adeguate a quelle delle scrivanie per consentire il corretto montaggio dello schermo sulle scrivanie stesse;
 - Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 2 cm
 - Profondità: ± 2 cm
 - Spessore: ± 5 mm
- Caratteristiche piano di lavoro:
 - Realizzato in pannelli di legno nobilitato, rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - bordatura realizzata in ABS o altro materiale analogo, con spessore minimo di 2 mm;
 - Finitura: colore bianco;
- Componenti:
 - Compatibilità con binari passacavi posti sul lato lungo della scrivania, per il posizionamento a coppie delle scrivanie stesse.

28.3.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli



- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Scrivanie e tavoli da ufficio*:
 - UNI EN 527-1
 - UNI EN 527-2
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.4. SCRIVANIE UFFICI TECNICI

28.4.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 3 unità
 - Classe di reazione al fuoco: 2
 - Dimensioni:
 - Piano di lavoro: rettangolare cm 180x80; spessore ≥ 25 mm
 - Altezza da terra: 75 cm
 - tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 2 cm
 - Profondità: ± 2 cm
 - Altezza da terra: ± 2 cm
 - Caratteristiche piano di lavoro:
 - realizzato in pannelli di legno nobilitato, rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - bordatura realizzata in ABS o altro materiale analogo, con spessore minimo di 2 mm;
 - Finitura: color rovere;
 - Caratteristiche struttura portante:
-



- Realizzata in metallo e legno;
- Finitura: bicolore, metallo finitura bianca, legno finitura rovere;
- Componenti:
 - Boccola passacavi in ABS;
 - Griglia raccogli cavi in tondino d'acciaio.

28.4.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Scrivanie e tavoli da ufficio*:
 - UNI EN 527-1
 - UNI EN 527-2
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.5. MOBILE CONTENITORE ALTO UFFICI DOTTORANDI

28.5.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 24 unità
- Classe di reazione al fuoco: 2
- Dimensioni:



- Larghezza: 86 cm
- Profondità: 45 cm
- Altezza: 259 cm
- Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 2 cm;
 - Profondità: ± 2 cm;
 - Altezza: ± 5 cm;
- Caratteristiche:
 - 4 ante cieche (2 alte e 2 basse), dotate di maniglie e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole;
 - Almeno 4 ripiani interni posizionabili a differenti altezze;
 - Struttura portante: i mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli di legno nobilitato rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - Finitura: Colore bianco (melaminico);
 - Componenti: i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

28.5.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici



- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Mobili contenitori*:
 - UNI EN 14073-2
 - UNI EN 14073-3
 - UNI EN 14074
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.6. MOBILE CONTENITORE ALTO UFFICI TECNICI

28.6.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 3 unità
- Classe di reazione al fuoco: 2
- Dimensioni:
 - Larghezza: 86 cm
 - Profondità: 45 cm
 - Altezza: 214 cm
 - Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 2 cm;
 - Profondità: ± 2 cm;
 - Altezza: ± 5 cm;
- Caratteristiche:
 - 2 ante basse in impiallacciato rovere con maniglia e serratura con chiavi;
 - Almeno 2 ripiani interni alla parte bassa posizionabili a differenti altezze;
 - Parte alta con almeno 3 ripiani posizionabili a differenti altezze, 2 ante in cristallo acidato con profilo in alluminio per sovrapposizione (dimensioni 86x128(h) cm, spessore 2 cm);



- Struttura portante: i mobili in legno dovranno essere realizzati in pannelli di legno nobilitato rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
- Finitura: Struttura, ripiani a giorno e tutti gli elementi a vista rovere, top di finitura color rovere, elementi interni non a vista e ripiani interni bianco (melaminico);
- Componenti: i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

28.6.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Mobili contenitori*:
 - UNI EN 14073-2
 - UNI EN 14073-3
 - UNI EN 14074
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.7. CASSETTIERA SENZA RUOTE UFFICI DOTTORANDI

28.7.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali



- Quantità: 62 unità
- Classe di reazione al fuoco: 2
- Dimensioni:
 - Larghezza: 42 cm
 - Profondità: 56 cm
 - Altezza: 58 cm
 - Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 2 cm;
 - Profondità: ± 2 cm;
 - Altezza: ± 2 cm;
- Caratteristiche:
 - 3 cassetti, dotate di maniglie e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole;
 - Struttura portante: i mobili dovranno essere realizzati in pannelli di legno nobilitato rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - Piedini fissi;
 - Finitura:
 - Mobile colore bianco (melaminico)
 - Maniglie colore alluminio.

28.7.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili



- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Mobili contenitori*:
 - UNI EN 14073-2
 - UNI EN 14073-3
 - UNI EN 14074
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.8. CASSETTIERA SENZA RUOTE UFFICI TECNICI

28.8.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 3 unità
 - Classe di reazione al fuoco: 2
 - Dimensioni:
 - Larghezza: 42 cm
 - Profondità: 80 cm
 - Altezza: 75 cm
 - Tolleranze dimensionali:
 - Larghezza: ± 2 cm;
 - Profondità: ± 2 cm;
 - Altezza: ± 2 cm;
 - Caratteristiche:
 - 4 cassetti, dotate di maniglie e di serratura;
 - Struttura portante: i mobili dovranno essere interamente realizzati in pannelli di legno nobilitato rivestiti su entrambe le facce con carte impregnate con resine melaminiche;
 - Piedini fissi;
 - Finitura:
-



- Scocca, Frontali e Top Rovere
- Maniglie colore alluminio.

28.8.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Mobili contenitori*:
 - UNI EN 14073-2
 - UNI EN 14073-3
 - UNI EN 14074
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

28.9. SEDUTE OPERATIVE GIREVOLI CON BRACCIOLI

28.9.1. Quantità, caratteristiche tecniche e dimensionali

- Quantità: 60 unità
- Dimensioni:
 - Larghezza: ≥ 65 cm
 - Profondità: ≥ 50 cm
 - Altezza seduta: compresa tra 45 e 60 cm



- Caratteristiche:
 - Plastiche a vista di colore nero;
 - Sedile:
 - Sedile in PA (nylon) con traslatore di seduta
 - Imbottitura in poliuretano schiumato a freddo, densità 60 kg/m³
 - Rivestimento in tessuto nero
 - ignifugo classe 1
 - colore: nero
 - traspirante
 - Schienale:
 - Schienale in PA (nylon) regolabile in altezza tramite up/down (escursione 60 mm);
 - Rivestito in rete RT (maglia in rete non elastica di filo di poliestere coperto in PVC);
 - Dotato di supporto alla regione lombare regolabile;
 - Basamento:
 - 5 razze in nylon nero
 - Diametro: \geq a 680 mm
 - Ruote piroettanti ed auto frenanti in PP a doppia pista diametro \geq a 65 mm
 - Braccioli regolabili in altezza con struttura in nylon nero e pad in PU;
 - Regolazioni:
 - Altezza della seduta, tramite meccanismo centrale con pistone;
 - Oscillazione;
 - Regolazione di tensione;
 - Meccanismo sincronizzato con regolazione laterale;
 - Traslatore di seduta;
 - Regolazione up/down dello schienale;
 - Regolazione supporto lombare;
-



- Regolazione braccioli in altezza;
- Certificazione UNI EN 1335 1/2/3;
- Colore: interamente nero.

28.9.2. Criteri Ambientali Minimi

Il prodotto di cui al precedente punto dovrà essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi per la *Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni* di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Eco progettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.7 – Materiali per rivestimenti
- 4.1.8 – Materiali di imbottitura
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale, con particolare riferimento alla conformità alle seguenti normative UNI, specificamente indicate per la categoria *Sedute per ufficio*:
 - UNI EN 1335-1
 - UNI EN 1335-2
 - UNI 9084
 - UNI ISO 9227
- 4.1.10 – Imballaggi.

29. Servizio di assistenza post-vendita per entrambi i lotti

L'operatore economico affidatario è tenuto ad effettuare, quale prestazione accessoria alla fornitura degli arredi, il servizio di assistenza post vendita comprensivo di:

- Assistenza tecnica in loco, da prestarsi:



- senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, fatto salvo il costo di eventuali pezzi di ricambio non rientranti nell'ambito di operatività della garanzia;
- entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, da trasmettere a mezzo e-mail;
- per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione del contratto.

30. Modalità di comprova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per entrambi i lotti

Gli operatori economici concorrenti, secondo quanto indicato nella lettera d'invito, sono tenuti a produrre in fase di gara una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, diretta ad attestare il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, quali sopra precisati, per ognuno dei prodotti offerti.

A seguito dell'esame delle offerte economiche, la Stazione Appaltante richiederà al concorrente primo classificato in graduatoria di comprovare, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 50/2016, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, producendo entro 15 gg. solari dalla richiesta:

- a) la documentazione per la verifica richiesta da tutti i paragrafi del Decreto MITE 254/2022, cui si rinvia, indicati con riferimento ai singoli prodotti oggetto della fornitura;
- b) le dichiarazioni previste dai parr. 4.2.1 e 4.2.2 del Decreto MITE 254/2022 per la verifica dei criteri relativi al Ritiro imballaggi ed alla Garanzia sui prodotti forniti.

In relazione alla documentazione di cui alla precedente lettera a) si precisa che certificazioni e rapporti di prova dovranno essere prodotti preferibilmente nel formato elettronico originale, con sottoscrizione digitale riferibile all'Organismo di valutazione della conformità o al Laboratorio di prova accreditato che hanno emesso i documenti; ove non disponibili in tale formato, i documenti potranno essere prodotti in copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 necessariamente dal soggetto al quale il documento stesso sia stato rilasciato in originale dall'organismo di valutazione della conformità o dal laboratorio di prova accreditato.



La Stazione Appaltante procederà a disporre l'aggiudicazione solo a seguito della positiva prova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Nel caso in cui non risulti comprovato il rispetto dei citati Criteri Ambientali Minimi, la Stazione Appaltante provvederà a disporre l'esclusione del concorrente per carenza nell'offerta dei requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione ed a richiedere la documentazione a prova al concorrente che segue quello escluso nella graduatoria risultante a seguito dell'esame delle offerte economiche.



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 76/2020 e disposto nella Determina a Contrarre, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.